

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 38°  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it)

Sito Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)



10 Maggio 2009

N° 2061

## ”IL CORPO DI CRISTO! AMEN!”

### MANCANO 15 GIORNI ALLA MESSA DELLA PRIMA COMUNIONE

Tra pochi giorni, dunque, anche questi sei bambini e tre bambine (Matteo, Alex, Veronica, Ilaria, Luna Margò, Elia, Enrico, Alessandro e Francesco), venendo alla S. Messa cesseranno di essere “spettatori” e potranno come mettersi a tavola con Gesù (= *l'altare è proprio una tavola imbandita*); e sentiranno rivolte anche a loro le parole di Gesù stesso: “*Prendete e mangiate, questo è il mio Corpo; prendete e bevete, questo è il mio Sangue.*”

Quando celebriamo la Messa ripetiamo alla lettera quello che fece Gesù nell’”Ultima Cena”. Quel momento della Messa è chiamato “Consacrazione”: *come quella volta nel primo Giovedì santo*, misteriosamente il pane cessa di essere pane e diventa il Corpo del Signore, e il vino cessa di essere vino e diventa il sangue di Gesù.

Chi ci dà la certezza che ciò avviene? Lo stesso Gesù, la Sua parola!!!!... Ciò rimane un “mistero”, cioè resta un avvenimento che non si può percepire o avvertire con i nostri sensi (vista, tatto, ..., gusto, odorato), ma ci aiuta “l’udito” perché un fatto che **si crede** proprio sull’ ascolto della parola di Gesù! Per questo quando si va a fare la S. Comunione il sacerdote, presentando l’ostia “consacrata”, ci dice: “Il Corpo di Cristo!”, e noi rispondiamo; “Amen!”, che vuol dire “Credo!” - Ma che cosa vuol dire “Fare la Comunione?” Questa parola “comunione” è fatta due parole unite insieme, “comune unione”, o “unione comune”: quando andiamo a fare la Comunione Gesù si unisce a noi e noi ci uniamo a Gesù”!...

E’ un po’ come quando ci diamo la mano: “la mia mano si unisce alla tua e la tua alla mia”: avviene una “comunione esterna” che facilmente cessa quando ci siamo salutati..... - La “SANTA COMUNIONE” è un avvenimento vero, reale, ma intimo e profondo tra me e Gesù, e tra Gesù e me!!! Per questo San Paolo ha scritto questa frase: “*Non sono più io che vivo ma è Gesù che vive in me*”: io e Gesù viviamo insieme!... Gesù Vive in me e io vivo in Gesù!!! E quando ritorniamo a casa dopo aver fatto la S. Comunione, portiamo Gesù con noi, nella nostra casa, nella nostra vita!.....

**CARI GENITORI, NONNE E NONNI:** ho scritto queste parole con la più grande semplicità che mi è stato possibile..... Dopo averlo letto voi, questo scritto, provate a fare un po’ di “catechismo in casa” e dialogate con i vostri figli e nipoti, perché capiscano il valore e la grandezza della Messa e del “fare la Comunione”. Il giorno della Prima Comunione è un giorno grande perché *per la prima volta* questi figlioli si incontrano con Gesù. Ma ogni Messa e ogni S. Comunione hanno lo stesso grande valore!...Sappiatelo bene voi e insegnatelo ai vostri figli e nipoti!.

Don Secondo

## CON IL PAPA IN TERRA SANTA

*La visita del Papa in Terra Santa è iniziata con la visita in Giordania. Il Papa ha prima visitato il centro Regina Pacis dove sono ospitate persone disabili*



Il Papa con la Famiglia Reale di Giordania

Padre Rifat Bader, portavoce ufficiale della Chiesa cattolica in Giordania, prima che arrivasse il Papa ha detto:

“Papa Benedetto XVI può forse rappresentare quella figura di cui abbiamo bisogno per aprire le porte che per noi sono completamente chiuse. Verrà qui a visitare il mondo e ad esprimere la sua preoccupazione paterna per tutto il mondo.

Passerà così da una parte all’altra, e i muri che scavalcherà non saranno solamente quei muri che si vedono nei paesi fratturati e divisi, ma saranno i muri eretti nei cuori, nelle teste e nell’immaginario collettivo.

*(dal discorso del Papa al Centro Regina Pacis)*

“Cari Amici, sono molto contento di essere oggi qui con voi e di salutare ciascuno di voi, come anche i membri delle vostre famiglie, dovunque essi possano essere. Come sapete, la mia visita al Centro Nostra

Signora della Pace qui in Amman è la prima tappa del mio pellegrinaggio. Come per innumerevoli migliaia di pellegrini prima di me, è ora il mio turno di soddisfare quel profondo desiderio di toccare, di trarre conforto dai luoghi dove Gesù visse e che furono santificati dalla sua presenza e di venerarli. Dai tempi apostolici, Gerusalemme è stata il principale luogo di pellegrinaggio per i Cristiani,.....Cari Amici, ognuno di noi è un pellegrino. Siamo tutti

proiettati in avanti, risolutamente, sulla via di Dio. Naturalmente, tendiamo poi a volgere lo sguardo indietro al percorso della vita – talvolta con rimpianti o recriminazioni, spesso con gratitudine ed apprezzamento – ma guardiamo anche avanti - a volte con trepidazione o ansia, sempre con attesa e speranza, sapendo che ci sono anche altri ad incoraggiarci lungo la strada. ....Amici. Io vengo semplicemente con un'intenzione, una speranza: pregare per il regalo prezioso dell'unità e della pace, più specificamente per il Medio Oriente. La pace per gli individui, per i genitori e i figli, per le comunità, pace per Gerusalemme, per la Terra Santa, per la regione, pace per l'intera famiglia umana; la pace durevole generata dalla giustizia, dall'integrità e dalla compassione, la pace che sorge dall'umiltà, dal perdono e dal profondo desiderio di vivere in armonia come un'unica realtà.

....Vi esorto tutti a pregare ogni giorno per il nostro mondo. Ed oggi voglio chiedervi di assumervi uno specifico compito: **pregate, per favore, per me ogni giorno del mio pellegrinaggio; per il mio spirituale rinnovamento nel Signore e per la conversione dei cuori al modo di perdonare e di solidarizzare che è proprio di Dio, così che la mia speranza - la nostra speranza – per l'unità e la pace nel mondo porti frutti”**

### **8 MAGGIO: SUPPLICA ALLA MADONNA DEL ROSARIO DI POMPEI**

**Ecco la bellissima preghiera alla Madonna, da pregare a casa, visto che non l'abbiamo fatto in chiesa**

*Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen*

O Augusta Regina delle Vittorie, o Sovrana del Cielo e della Terra, al cui nome si rallegrano i cieli e tremano gli abissi, o Regina gloriosa del Rosario, noi devoti figli tuoi...., in questo giorno solenne, effondiamo gli affetti del nostro cuore e con confidenza di figli ti esprimiamo le nostre miserie. Dal Trono di clemenza, dove siedi Regina, volgi, o Maria, il tuo sguardo pietoso su di noi, sulle nostre famiglie, sull'Italia, sull'Europa, sul mondo. Ti prenda compassione degli affanni e dei travagli che amareggiano la nostra vita.

Vedi, o Madre, quanti pericoli nell'anima e nel corpo, quante calamità ed affezioni ci costringono.

O Madre, implora per noi misericordia dal Tuo Figlio divino e vinci con la clemenza il cuore dei peccatori. Sono nostri fratelli e figli tuoi che costano sangue al dolce Gesù e contristano il tuo sensibilissimo Cuore.

Mostrati a tutti quale sei, Regina di pace e di perdono. **Ave Maria**

È vero che noi, per primi, benché tuoi figli, con i peccati torniamo a crocifiggere in cuor nostro Gesù e trafiggiamo nuovamente il tuo cuore. Lo confessiamo: siamo meritevoli dei più aspri castighi, ma tu ricordati che sul Golgota, raccogliesti, col Sangue divino, il testamento del Redentore moribondo, che ti dichiarava Madre nostra, Madre dei peccatori. Tu dunque, come Madre nostra, sei la nostra Avvocata, la nostra speranza. E noi, gementi, stendiamo a te le mani supplichevoli, gridando: Misericordia!

O Madre buona, abbi pietà di noi, delle anime nostre, delle nostre famiglie, dei nostri parenti, dei nostri amici, dei nostri defunti, soprattutto dei nostri nemici e di tanti che si dicono cristiani, eppur offendono il Cuore amabile del tuo Figliolo.

Pietà oggi imploriamo per le Nazioni traviate, per tutta l'Europa, per tutto il mondo, perché pentito ritorni al tuo Cuore. Misericordia per tutti, o Madre di Misericordia! **Ave Maria**

**Degnati benevolmente, o Maria**, di esaudirci! Gesù ha riposto nelle tue mani tutti i tesori delle Sue grazie e delle Sue misericordie. Tu siedi, coronata Regina, alla destra del tuo Figlio, splendente di gloria immortale su tutti i Cori degli Angeli. Tu distendi il tuo dominio per quanto sono distesi i cieli, e a te la terra e le creature tutte sono soggette.

Tu sei l'onnipotente per grazia, tu dunque puoi aiutarci. Se tu non volessi aiutarci, perché figli ingrati ed immeritevoli della tua protezione, non sapremmo a chi rivolgerci. Il tuo cuore di Madre non permetterà di vedere noi, tuoi figli, perduti, Il Bambino che vediamo sulle tue ginocchia e la mistica Corona che miriamo nella tua mano, ci ispirano fiducia che saremo esauditi. E noi confidiamo pienamente in te, ci abbandoniamo come deboli figli tra le braccia della più tenera fra le madri, e, oggi stesso, da te aspettiamo le sospirate grazie. **Ave Maria**

**Chiediamo la benedizione a Maria.** Un'ultima grazia noi ora ti chiediamo, o Regina, che non puoi negarci in questo giorno solennissimo. Concedi a tutti noi l'amore tuo costante ed in modo speciale la materna benedizione. Non ci staccheremo da te finché non ci avrai benedetti. Benedici, o Maria, in questo momento, il Sommo Pontefice. Agli antichi splendori della tua Corona, ai trionfi del tuo Rosario, onde sei chiamata Regina delle Vittorie, aggiungi ancor questo, o Madre: concedi il trionfo alla Religione e la pace alla Società umana. Benedici i nostri Vescovi, i Sacerdoti..... Benedici quanti coltivano e promuovono la devozione al Santo Rosario. - O Rosario benedetto di Maria, Catena dolce che ci rannodi a Dio, vincolo d'amore che ci unisci agli Angeli, torre di salvezza negli assalti dell'inferno, porto sicuro nel comune naufragio, noi non ti lasceremo mai più. Tu ci sarai conforto nell'ora di agonia, a te l'ultimo bacio della vita che si spegne. E l'ultimo accento delle nostre labbra sarà il nome tuo soave, o Regina del Rosario di Pompei, o Madre nostra cara, o Rifugio dei peccatori, o Sovrana consolatrice dei mesti. Sii ovunque benedetta, oggi e sempre, in terra ed in cielo. Amen. **Salve Regina**

**LA SCOMPARSA DI FERNANDA** - Mercoledì 6 maggio è morta **FRASCONI BARTALI FERNANDA**, all'età di 69 anni, e questo triste avvenimento ha provocato molto dolore non solo nella sua famiglia e tra i suoi parenti, ma in tutto il nostro paese e in particolare ha riguardato anche la vita della nostra parrocchia. Soprattutto il marito e il figlio, hanno provato e provano quello che accade quando se ne va una persona così fondamentale per la vita della famiglia!...Siamo loro vicini. - Fernanda, insieme alla sua vita cristiana in famiglia, lascia tanti begli esempi nella nostra parrocchia. Come ho ricordato nella Messa del suo funerale, lei ha cercato di dare tutto quello che poteva, finché la salute l'ha sorretta: come Catechista, come donna attiva nel "gruppo liturgico" che cura il decoro della nostra chiesa, come appassionata di canto nella Corale e, negli ultimi anni come membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale. -

Esprimiamo di vero cuore ai suoi familiari le nostre cristiane condoglianze. La memoria di Fernanda si trasformi in preghiera per la sua Anima: questo deve essere il modo per continuare la nostra amicizia con lei.

*Don Secondo*

### **FESTA ALLA "PAGANINA" PER IL RESTAURO DELLA PICCOLA CHIESA**

La "PAGANINA" è un piccolo "borgo" a circa 3 Km e mezzo prima di giungere a Montecastelli. Lì da molto tempo esiste una "chiesetta" dedicata a S. Antonio di Padova, ma era veramente in stato di abbandono. Da circa due anni io ho dato il mio consenso alla nascita di un "Comitato di amici" per organizzare la ricerca di soldi per il recupero della chiesa: L'anno scorso vi fu rifatto il tetto, ma ora occorre procedere a tanti altri lavori per giungere un giorno (speriamo il prossimo anno!) a riaprirla al culto e **celebrare la festa di s. Antonio il 13 giugno!!!** Nella primavera dello scorso anno fu fatta la "PRIMA FESTA SULL'AIA" o piazzale della Paganina: tanti partecipanti, tanta amicizia, soddisfazione e un bel pranzo per... **guadagnare qualcosa!!!** -

**\*\*\*OGGI, DOMENICA 10 MAGGIO VIENE FATTA LA "2^ FESTA SULL'AIA" VENITE VERSO LE 12,30/13 A PRANZO CON NOI ALLA PAGANINA: dateci una mano a trovare qualche soldo per RESTAURARE LA NOSTRA CHIESETTA.** *Don Secondo*